

l'anno. Ciò è avvenuto principalmente per effetto della battaglia delle isole Falkland; continua tuttavia a mantenersi un tasso elevato in quelle direzioni nelle quali o per la presenza delle mine o per l'azione dell'armata nemica i pericoli sono maggiori.

Da calcoli fatti si è valutata a circa 5 milioni di sterline la perdita di proprietà avvenuta con l'affondamento delle navi mercantili inglesi per parte degl'incrociatori germanici, primi fra tutti l'*Emden* e il *Karlsruhe*. Questa somma costituisce, invero, una quota percentuale piccolissima di fronte al valore totale del commercio britannico che è corso sui mari nel trascorso periodo di guerra.

I traffici internazionali.

Durante il mese di novembre e più ancora nel mese di dicembre, si è avuta una accentuata ripresa nel movimento delle importazioni del Regno Unito. Le esportazioni, invece, sono, ancora diminuite, e così pure le riesportazioni.

Dalle statistiche del « Board of Trade » desumiamo i seguenti dati riassuntivi, riferentisi ai cinque mesi di guerra confrontati con quelli dei mesi corrispondenti del 1913

		Importa- zioni	Percentuale di diminuzione in confronto al 1913	Esporta- zioni	Percentuale di diminuzione in confronto al 1913	Riesporta- zioni	Percentuale di diminuzione in confronto al 1913
Agosto	Ls.	42 382 034	24,3 %	24 211 271	45,1 %	4 419 833	45,7 %
Settembre		45 051 937	26,5	26 674 815	37,1	5 274 041	23,1
Ottobre		51 559 289	28,1	28 601 815	38,6	7 179 857	24,8
Novembre		55 559 289	18,2	24 601 619	45	5 642 977	29,5
Dicembre		67 554 960	5,1	26 278 928	39,3	5 870 546	39,6

È da notare che l'esportazione effettiva apparirebbe molto più elevata se nelle statistiche si fosse compreso il valore delle enormi provviste inviate dalla Gran Bretagna ai governi dei paesi alleati. D'altra parte per giudicare dell'effetto reale che la guerra ha avuto nel commercio internazionale